



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 27 agosto 2017

SABATO 26 San Giovanni Eudes

18.30 S. Messa Defunti: Paola Bazzoli, Lidia e Alfredo,
Giovanni Glisenti e Claudio

20.30 S. Messa a Madonna della neve
Defunti: Eleonora e Massimo

DOMENICA 27 XXI tempo ordinario

8.30 S. Messa

10.00 S. Messa

18.30 S. Messa Defunti: Giuseppe Bellini

LUNEDI' 28 Sant'Agostino

8.30 S. Messa

MARTEDI' 29 Martirio di San Giovanni Batt.

18.30 S. Messa Defunti: Enzo Viviani

MERCOLEDI' 30 San Ildefonso

8.30 S. Messa

GIOVEDI' 31 San Raimondo

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa

VENERDI' 1 San Melchisedek

8.30 S. Messa

SABATO 2 Beato Claudio Granzotto

18.30 S. Messa Defunti: Roberto

DOMENICA 3 XXII tempo ordinario

8.30 S. Messa

10.00 S. Messa

11.30 S. Messa al Camping "Il Porto"

18.30 S. Messa



Con sabato 26 agosto
si **conclude** l'esperienza estiva
della **messa prefestiva** delle
20.30 nella **Chiesa della
Madonna della Neve**
Riprenderemo
il prossimo **Luglio 2018**

commento al Vangelo della XXI Domenica T.O.

(dal Vangelo di Matteo 16,13-20)

Chiavi per aprire

di don Giovanni Bertì



Le chiavi servono per aprire o per chiudere?

A me quando qualcuno in parrocchia chiede le chiavi non è per chiudere qualche locale o salone ma per poter al contrario aprire le porte ed entrarci.

"Don, mi puoi dare le chiavi per il salone?... Don, dove sono le chiavi per portare i pacchi in magazzino? ... Don, mi lasci le chiavi del centro Caritas che vengono a portare i vestiti?... Don chi ha le chiavi del campetto per far giocare i ragazzi?" E così via.

In canonica ho un bellissimo quadro di legno con tanti ganci con attaccate altrettante le chiavi o mazzi di chiavi, con etichette più o meno chiare di cosa quelle chiavi aprono: porte, cancelli, lucchetti e bacheche.

Il passaggio delle chiavi tra parroci, quando c'è il cambio di parrocchia, è uno dei più delicati, e ad ogni passaggio qualche chiave viene persa, o ci si dimentica dove sia perché manca l'etichetta o rimane in tasca di qualcuno a cui si era prestata momentaneamente. E che "rabbia" quando non si trovano le chiavi per aprire una porta, e che giri complicati bisogna fare per rifare serratura e copie di chiavi! Ho pensato a tutto questo rileggendo questa "consegna di chiavi" che Gesù fa con il gruppo dei suoi primi discepoli capitanati da Pietro.

Gesù con parole simboliche consegna le “chiavi del regno dei cieli” a Pietro immediatamente dopo che quest’ultimo ha manifestato la sua fede e ha compreso chi è veramente Gesù, cioè il Figlio di Dio e non un semplice profeta o Giovanni Battista morto tornato in vita. Gesù si fida di Pietro, proprio quell’apostolo che più volte nel vangelo manifesta la sua generosità mista a durezza di comprendonio (il soprannome “Pietro” sembra indicare proprio indicare la sua durezza). Gesù affida a Pietro e ai suoi compagni una enorme responsabilità, che è quella di rendere accessibile il Regno dei cieli sulla terra. Pietro e gli altri, e di seguito tutti coloro che seguiranno la testimonianza degli Apostoli (quindi anche noi oggi) hanno il compito di custodire e aprire le porte di Dio sulla terra facendo in modo che nessuno rimanga fuori e nessuna porta rimanga sbarrata. Dio è “accessibile” proprio attraverso l’umanità di coloro ai quali Gesù ha affidato il suo messaggio. Le “chiavi” non sono un potere ma sono una responsabilità, un compito preciso che non va preso alla leggera!

Nel corso dei secoli tante volte molti uomini e donne sono rimasti chiusi fuori dalla comunità perché chi stava dentro non apriva le porte ed era più preoccupato di chiudere: giudizi, pregiudizi, condanne, anatemi, invidie... hanno spesso reso “il regno dei cieli” come un qualcosa per pochi eletti.

Avere le chiavi quindi significa far in modo che le porte non siano mai sbarrate, custodite ma non inaccessibili.

Ascolto, amore e perdono, sono il modo in cui le porte della comunità cristiana non rimangono mai chiuse, sia per chi sta dentro che per quelli che sono fuori.

Avere tutte le chiavi della parrocchia appese sul pannello di legno in canonica non è semplice, e talvolta è faticoso tenerle in ordine perché tutto funzioni al meglio. Ma quando le guardo mi ricordo che non sono chiavi che devono solo chiudere e sbarrare la strada, e non segnano territori e spazi separati per questo o quel gruppo, per questa o quella persona. Le chiavi custodiscono spazi per tutti e in modo che tutti si sentano accolti e responsabili. E se per capire quali porte aprono queste o quelle chiavi c’è una indispensabile etichetta per ogni chiave, per capire cosa aprono le chiavi del Regno dei cieli affidate alla Chiesa basta leggere il Vangelo. Li troviamo ogni indicazione e ogni apertura.

La torre di mattoni

Solo piccoli mattoni...

Alcuni fragili con piccole crepe,
altri più forti e integri

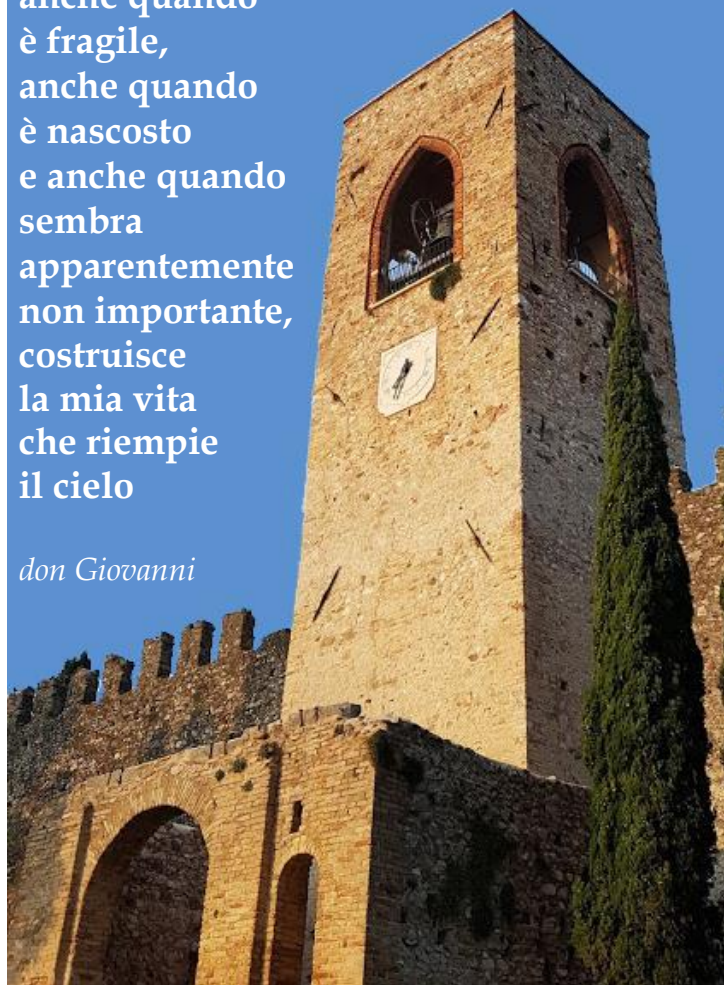
Alcuni nascosti dentro la struttura,
altri sulla facciata a vista

Alcuni fanno parte
della parete portante,
altri disegnano fondamentali aperture

Presi singolarmente
sembrano solo piccoli
e inutili mattoni,
ma insieme e disposti
con maestria
alzano l’antica torre che riempie
il cielo

Ogni mio piccolo gesto d’amore,
anche quando
è fragile,
anche quando
è nascosto
e anche quando
sembra
apparentemente
non importante,
costruisce
la mia vita
che riempie
il cielo

don Giovanni



ORARIO estivo fino al 28 ottobre 2017

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell’Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18.00** (con adorazione il giovedì alle 17.00)

Messe domenicali e festive SABATO e i prefestivi **alle 18.30 (20.30 a Madonna della Neve in luglio e agosto)**
DOMENICA e festivi **(alle 8.30 maggio-settembre) alle 10 e alle 18.30**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30